



## Cicli di formazione integrati

# Certificato FSEA, formatore attivo in corsi interaziendali a titolo accessorio (art. 45 OFPr<sup>1</sup>)

Il presente documento è rivolto alle istituzioni formative attive nella concezione di cicli di formazione integrati che conducono al conseguimento del certificato FSEA e all'abilitazione allo svolgimento di attività formativa nei corsi interaziendali e nelle scuole d'arti e mestieri a titolo accessorio. Gli iscritti a tali cicli di formazione integrati vengono preparati sia alla formazione degli adulti sia all'attività pedagogica nella formazione professionale.

Gli obiettivi e le procedure di qualificazione qui definiti sono stati tratti dai seguenti documenti:

- per la formazione degli adulti: direttive per le istituzioni e il descrittivo del modulo del sistema modulare FFA ([www.alice.ch/it/ada](http://www.alice.ch/it/ada));
- per la pedagogia della formazione professionale: programmi quadro d'insegnamento per formatori attivi in corsi interaziendali e in scuole d'arti e mestieri a titolo accessorio ([www.sefri.admin.ch](http://www.sefri.admin.ch)).

I contenuti formulati nel programma quadro d'insegnamento e nelle direttive per le istituzioni devono essere rispettati nella concezione dei cicli di formazione. Essi non sono trattati nel presente documento.

### Obiettivi / *Standard*<sup>2</sup>

Gli obiettivi devono essere pienamente raggiunti (sia negli aspetti della formazione degli adulti sia in quelli *pedagogico-professionali*).

I titolari del certificato del ciclo di formazione

- sanno tradurre nei propri corsi gli obiettivi-guida, l'orientamento andragogico *ovvero pedagogico-professionale* e i procedimenti di certificazione/qualificazione della propria istituzione di formazione *e dei piani di formazione, che coordinano con gli altri luoghi di formazione;*
- sanno analizzare le conoscenze del proprio gruppo destinatario e armonizzano gli obiettivi d'apprendimento *e della formazione* e la loro valutazione con il mandato assegnatogli e con il tempo a disposizione *nonché con il piano di formazione;*
- pianificano il procedimento didattico e le unità di apprendimento secondo i criteri d'apprendimento degli adulti *e dell'apprendimento pedagogico-professionale* e sono in grado di motivare la propria scelta metodica. *Mettono in pratica nell'ambito di esercitazioni il piano di formazione della pertinente ordinanza sulla formazione professionale di base e stabiliscono un forte collegamento con la pratica professionale. Padroneggiano metodi per spiegare i processi lavorativi e per assistere le persone in formazione nelle diverse fasi. Se ne avvalgono in funzione degli strumenti rilevanti sul posto di lavoro in modo tale da promuovere l'autonomia e le capacità pratiche delle persone in formazione in vista del loro futuro ruolo di professionisti;*

<sup>1</sup> Ordinanza sulla formazione professionale, RS 412.101

<sup>2</sup> Il confronto si fonda sugli obiettivi del modulo 1 della Formazione per formatori (FFA). Ad essi si aggiungono gli *standard per formatori attivi in corsi interaziendali e in scuole d'arti e mestieri a titolo accessorio*.

- nelle proprie valutazioni tengono conto dei criteri rilevanti (procedimento, progressi d'apprendimento, ambiente d'apprendimento, possibilità decisionale e di gestione comune da parte dei partecipanti e dei formatori). *Padroneggiano metodi per valutare le persone in formazione durante il periodo formativo. Verificano le loro prestazioni in maniera mirata e adeguata al destinatario;*
- *dispongono di programmi di sostegno individuale o di gruppo. Li applicano affinché le persone in formazione possano ricevere una formazione professionale di base conforme al loro potenziale;*
- strutturano i livelli relazionali e di interazione tra formatori e partecipanti nonché tra i partecipanti stessi (ruoli, conflitti, contratto, ecc.). *Rispondono alle domande e agli interessi specifici delle persone in formazione. Mettono in atto misure per rendere le persone in formazione più sicure di sé in vista del loro futuro ruolo di professionisti;*
- *padroneggiano metodi per mettere in pratica le disposizioni in materia di formazione professionale e di diritto del lavoro nonché i principi di igiene, di sicurezza sul lavoro e di protezione dell'ambiente in modo tale che le persone in formazione vi si attengano;*
- *sono sensibilizzati ai problemi delle persone in formazione legati all'adolescenza, ai ruoli determinati dal sesso, alla cerchia di amici, al distacco dalla casa genitoriale, all'origine, alla perdita d'interesse per la scuola, alla ricerca di impiego, ecc. Conoscono le offerte di consulenza e sono in grado di sfruttarle specificamente nell'interesse delle persone in formazione;*
- sanno analizzare il proprio comportamento, *riflettere sul loro duplice ruolo a livello disciplinare e pedagogico-professionale* e trarne conclusioni per il proprio ruolo di formatori;
- hanno competenze specifiche nella propria disciplina e *sono disposti e in grado di aggiornare le proprie competenze sia specialistiche sia pedagogico-professionali;*
- *preparano i contenuti e la didattica della propria materia in modo da saper coniugare i contenuti professionali con le competenze operative pedagogico-professionali e da tenere conto dell'individualità delle persone in formazione in rapporto al campo professionale e alle loro attitudini.*

## Procedura di qualificazione/Procedimento di certificazione<sup>3</sup>

Nel quadro della procedura di riconoscimento della SEFRI non è necessaria un'esposizione della procedura di qualificazione/certificazione, purché le valutazioni delle competenze del modulo 1 per l'attestato professionale federale di formatore d'adulto siano modificate e integrate nel modo seguente:

### 1. Analisi regolare del processo personale di apprendimento

Come indicato nel modulo 1 del sistema modulare FFA

*Altre considerazioni orientative: quali metodi di valutazione e programmi di sostegno appresi sono adatti per la mia attività formativa? Perché sono adatti?*

*Quali disposizioni in materia di formazione professionale e di diritto del lavoro e quali principi di sicurezza, igiene e protezione dell'ambiente devono osservare le persone in formazione nel fare uso delle competenze apprese? Quali conoscenze ho acquisito che mi possono aiutare ad affrontare i problemi delle persone in formazione? Quali offerte di consulenza conosco?*

### 2. Partecipazione attiva nei gruppi durante il corso con presenza almeno dell'80%

Non sono necessari adeguamenti

---

<sup>3</sup> Il confronto si fonda sulla valutazione delle competenze del modulo 1 della formazione per formatori (FFA) alla quale si aggiungono *i requisiti pedagogico-professionali.*

### **3. Dimostrazione pratica, documentata**

*La dimostrazione pratica deve essere svolta con il gruppo destinatario in un corso interaziendale.*

*Ecco alcune possibili varianti:*

- *presentare il video di un'unità d'apprendimento in un corso interaziendale, che viene discusso congiuntamente e valutato dal responsabile del corso secondo criteri prestabiliti;*
- *invitare le persone in formazione e svolgere con loro un'unità d'apprendimento;*
- *svolgere sopralluoghi durante un corso interaziendale.*

### **Ore di studio**

- Tempo di presenza: 110 ore di studio (presenza: 80%)
- Studio individuale: 165 ore di studio (ripartite equamente tra formazione degli adulti e pedagogia della formazione professionale)
- Attestazione della pratica / attuazione pratica: almeno 150 ore di studio nell'arco di due anni. La metà dell'attuazione pratica si svolge in una scuola d'arti e mestieri con un'assistenza adeguata.

### **Docenti dei cicli di formazione**

Team di formatori con esperienza sia nella formazione degli adulti (profilo di competenze per formatori attivi nei moduli FFA) sia nella formazione professionale (esperienza come formatori attivi in corsi interaziendali).

### **Procedura di riconoscimento**

L'istituzione formativa è riconosciuta sia nel sistema modulare FFA per il modulo 1 sia dalla SEFRI per il ciclo di formazione per formatori attivi in corsi interaziendali e in scuole d'arti e mestieri a titolo accessorio. Per le procedure si applicano le rispettive prescrizioni. Qualora sia già stato ottenuto il riconoscimento in uno dei due sistemi formativi, per il secondo riconoscimento si applica una procedura semplificata.